

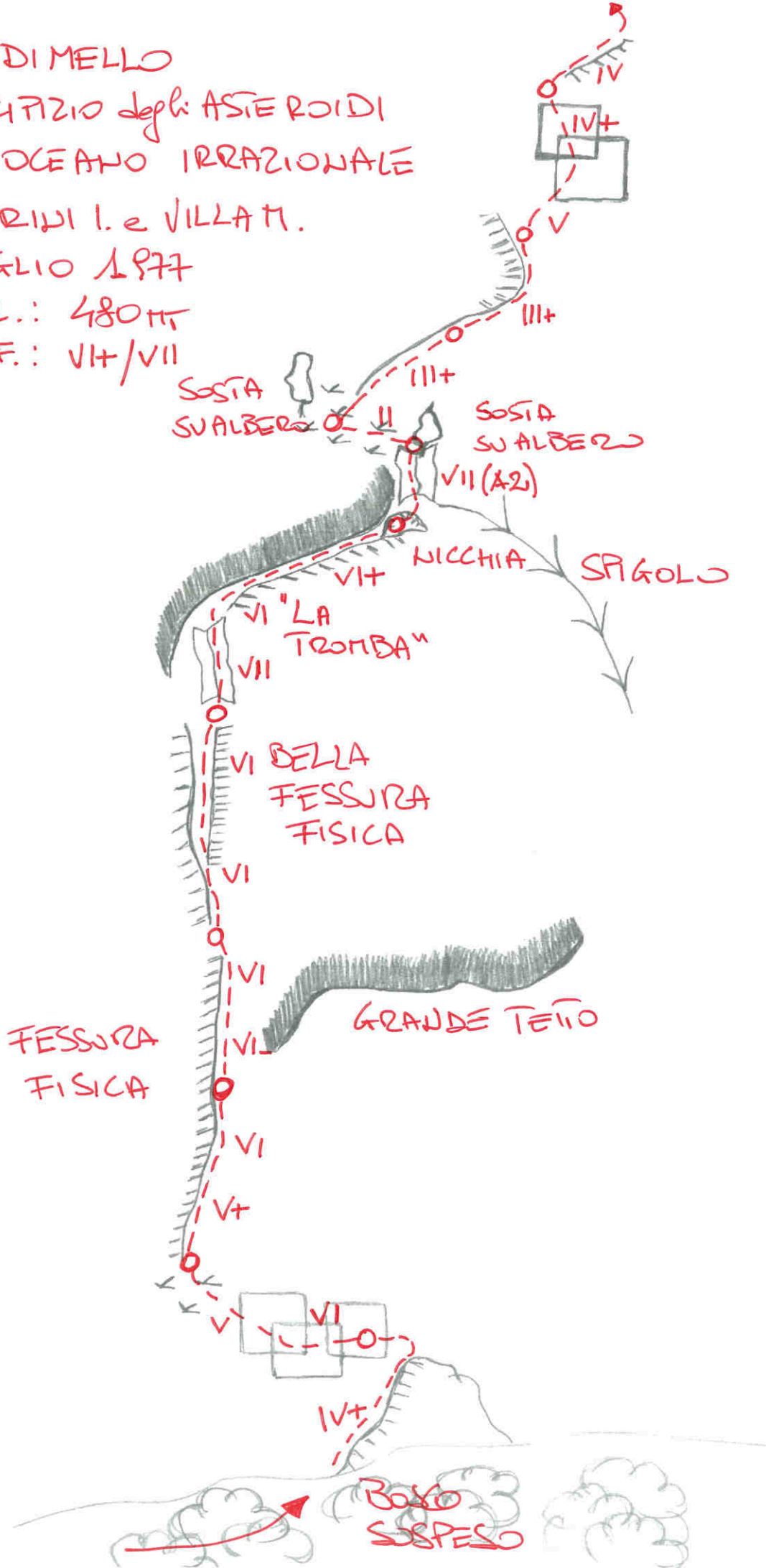
VAL DI MELLO
PRECIPIZIO degli ASTEROIDI
VIA OCEANO IRRAZIONALE

GUERIDI I. e VILLAM.

LUGLIO 1977

DISL.: 480m

DIFF.: VI+/VII



Val di Mello

Precipizio degli Asteroidi (m.1500-1600)

via Oceano Irrazionale

Primi salitori: Guerini I. e Villa M. - luglio 1977.
Difficoltà: VII (VI+/VII- obbligatorio).
Sviluppo: 480 mt (17L)
Attrezzatura: martello, serie di nut e doppia serie di friend (utili 2 friends camelot n°4)
Esposizione: sud - **Tipo di roccia:** granito
Tempi: 8.00/10.00h per la salita – 2.00h per la discesa.

Via mito della valle. Un viaggio, su roccia stupenda. La parte bassa della via è la più difficile e la più faticosa, presenta una buona proteggibilità che invece risulta essere più scarsa nella parte alta.

Accesso

dalla statale che porta a Sondrio, superare il paese di Morbegno e svoltare a sinistra all'altezza di un ponte a tre arcate. Proseguire seguendo le indicazioni per San Martino in Val Masino. Poco dopo il centro del paese, svoltare a destra seguendo le indicazioni per la Val di Mello. Procedere lungo la stretta strada fino al grosso parcheggio, ove si lascia la macchina.

(NOTA BENE: La strada può essere chiusa al traffico. Esiste, comunque, un servizio navetta che in meno di 15 min. porta alla fine di essa).

Avvicinamento

Il sentiero presenta numerosi tratti esposti, non è sempre ben evidente ed è molto facile sbagliare. Prestare molta attenzione!

Poco prima dell'Osteria del Gatto Rosso seguire tracce di sentiero per prati e rado bosco mantenendosi sempre sulla dx del torrente Livincina. Poco prima di giungere a uno sbarramento roccioso che chiude la valletta, scendere nel letto del torrente e proseguire lungo gradini e placche erbose sino ad un camino sulla cui destra si trovano delle corde fisse. Risalirle ed arrivare all'inizio di una placconata attrezzata con corde fisse. Risalirle, passare un canale alberato e la successiva cengia esposta. Attraversare il torrente e salire la successiva placca gradinata ed entrare in un boschetto. Continuare verso dx sino ad incontrare la grande cengia obliqua alla base della parte alta del Precipizio

Nota bene: Prestare attenzione alle condizioni delle corde fisse presenti!

Attacco

È posto poco a dx della verticale della "tromba" (il caratteristico tetto della via), in corrispondenza di un facile muretto a dx di una lama-camino (1.00/1.30h).

Discesa

Dalla vetta seguire le tracce di sentiero verso sx ed arrivare alla prima sosta di calata che si effettua lungo la via "Anche per oggi non si vola". Discesa sempre in doppia su soste ben attrezzate sino alla cengia d'attacco. Da qui è preferibile continuare in doppia lungo la via "Piedi di Piombo".

Relazione

L1: salire le facili rocce (1 pass. IV-/IV+), poi obliquare facilmente a sx (roccia splendida) fino alla sosta su chiodi (III). Possibilità di evitare il primo camino, salendo più direttamente, lungo la lama sulla sinistra (V).

L2: salire al primo chiodo superando un muro erboso e raggiungere la fessura che si presenta da proteggere e molto atletica (VI+) e seguirla fino alla sosta.

L3: Proseguire lungo la fessura sempre atletica e da proteggere (VI+), superare un camino (10mt) improtteggibile e proseguire lungo una lama molto larga (improtteggibile) fino ad un masso incastrato. Proseguire lungo la successiva fessura (VI+) traversando a dx fino alla sosta posta sulla verticale della "Tromba".

L4: Tiro fisico ed impegnativo. Salire verticalmente verso la tromba (roccia magnifica), seguire la lama traversando verso destra (utile un camelot nr 4 meglio due) e puntare alla sosta in una comoda nicchia (VI+ - VII continui).

L5: oltrepassare lo spigolo e uscire dalla nicchia e in breve con un tratto insidioso per la presenza di terriccio e difficile si raggiunge la sosta su pianta (VII) e fine delle grosse difficoltà.

L6: Traversare a sinistra lungo una rampa (III – IV). Sosta su friend.

L7: Continuare lungo la rampa (IV - V) sino alla sosta posta alla base di una fessura.

L8: superare la larga fessura (V+ e VI) con incastro di ginocchio e l'utilizzo di grossi friend (camelot nr 4/4,5) sostando al suo termine su di un sasso incastrato.

L9: traversare a destra (III) su bella lama sino alla sosta su pianta.

L10: proseguire lungo facili placche tenendosi sempre al centro (III e IV)

L11: Proseguire lungo facili roccette fino a sbucare nel magnifico prato sommitale. (III)

